

Imprese edili Antonio Ciucci nuovo presidente dell'Ance



» L'assemblea dell'associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) ha eletto all'unanimità il nuovo presidente. È l'ingegnere romano Antonio Ciucci, presidente e amministratore delegato di Ircop, «importante realtà imprenditoriale specializzata nelle infrastrut-

ture e nell'edilizia civile pubblica e privata». Le sue parole chiave? «Mercato, identità e innovazione». Nella squadra di presidenza entrano i vicepresidenti Stefano Betti (Trasmissione ecologica), Regina De Albertis (Edilizia e territorio), Massimo Angelo Deldossi

(Tecnologia e Innovazione), Vanessa Pesenti (Economico fiscale tributario), Piero Petrucco (Centro Studi), Luigi Schiavo (Rapporti Interni), Carlo Trestini (Relazioni industriali e Affari sociali), Francesco Tuccillo (Opere pubbliche). Il tesoriere è Antonio Mattio.

Anniversario La crescita dell'azienda parmigiana Dal tecnigrafo all'AI: 40 anni di Lutech Cdm

» Dall'era del tecnigrafo all'intelligenza artificiale. Lutech Cdm, polo di eccellenza del Gruppo Lutech dedicato alla trasformazione digitale dell'industria manifatturiera, celebra i suoi primi quarant'anni di storia. Fondata a Parma nel 1986 come Cdm Tecnoconsulting, è stata pioniera delle tecnologie Cad/Cam, per poi attraversare le grandi rivoluzioni tecnologiche, trasformandosi da fornitore di software a partner strategico per la transizione verso l'Industria 5.0 e l'uso dell'intelligenza artificiale nel sistema industriale. L'azienda è cresciuta fino a diventare un punto di riferimento in Italia per l'integrazione di soluzioni Plm (Product Lifecycle Management), IoT (Internet of Things) ed Erp.

Il traguardo raggiunto è motivo di orgoglio e rappresenta un punto di partenza solido per le nuove e importanti sfide in atto nell'era dell'intelligenza artificiale, come spiega il ceo di Lutech Cdm, Manfredo D'Alessandro Caprice. «Fondamentalmente, siamo passati da una fabbrica basata sugli uomini con un supporto di automazione a una fabbrica in cui l'uomo è parte di un processo ed è il coordinatore di questo processo - premette -. Il sistema industriale è attraversato da due grandi fenomeni: l'AI agentica e l'AI fisica che rappresentano l'evoluzione dell'intelligenza artificiale verso sistemi capaci di agire in autonomia. Oggi siamo in grado di simulare il comportamento delle nuove fabbriche attraverso un gemello digitale delle stesse e utilizzare l'AI per tutta una serie di scopi tra cui l'ottimizzazione della produzione, la pianificazione, la gestione, la supply chain. Non solo. Stiamo introducendo, tra i primissimi in Italia, anche i robot umanoidi minimizzando il rischio di attività pericolose oppure particolarmente ripetitive. Abbiamo a disposizione strumenti e tecnologie per accompagnare le aziende verso questa nuova industria guidata dall'AI per essere più competitivi e al tempo stesso mantenere il valore del made in Italy».

«Siamo un veicolo di trasformazione - spiega D'Alessandro Caprice -. Il nostro ruolo è quello di creare competenze e di aiutare le aziende in questa rivoluzione in atto. La nostra missione è fatta di consulenza e capacità di favorire il cambiamento culturale attraverso le migliori tecnologie presenti sul mercato. Bisogna essere pronti. Le



Impresa

Da sinistra Antonio Carta e Antonio Riso (soci storici) e Manfredo D'Alessandro Caprice, ceo. Il 21 luglio, alla Dallara Academy l'azienda ha organizzato un evento sul tema dell'AI industriale e sulla robotica umanoide. Il tema: come approcciare questo cambiamento dal punto di vista manageriale, operativo e tecnologico.

aziende devono rendersi conto che non si tratta di una semplice evoluzione dei loro sistemi informativi, ma di qualcosa che cambierà il modo di produrre e di gestire l'intera supply chain. Non solo. Occorrerà adeguarsi in tempi molto brevi: l'intelligenza artificiale è velocissima. Quella che noi chiamiamo AI industriale deve diventare un nuovo mindset. L'insidia maggiore? La lentezza. Se si tratta l'AI come un investimento importante, ma procrastinabile nel tempo, ci si troverà rapidamente fuori mercato». Cdm è stata «un fiore all'occhiello e lo sarà sempre di più. Oggi ha un ruolo di leadership, con all'interno talenti che stiamo cercando di valorizzare».

È una storia nata a Parma. «La storia di Lutech Cdm è, di fatto, la storia della digitalizzazione della manifattura italiana - spiegano i soci storici Antonio Carta e Antonio Riso -. Se negli anni '80 e '90 la sfida era digitalizzare il disegno tecnico e ottimizzare i processi di progettazione, oggi l'azienda guida i leader di mercato verso la creazione di Digital Twin (gemelli digitali) e l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nello sistemi di progettazione e di produzione. Quarant'anni di attività non sono solo un traguardo di longevità ma la testimonianza della nostra capacità di anticipare il cambiamento. Siamo nati quando il concetto stesso di digitale muoveva i primi passi nelle fabbriche. Oggi, insieme al Gruppo Lutech, abilitiamo un ecosistema interconnesso dove i dati guidano la sostenibilità e l'efficienza. Un percorso iniziato 40 anni fa con una riga e un computer, che oggi continua ridisegnando ancora una volta il futuro della produzione industriale».

Patrizia Ginepri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera di commercio dell'Emilia

«Quasi 12 milioni per il territorio» Bandi e altri servizi: il programma



Vittorio Dall'Aglio



Abbiamo scelto di accompagnare i contributi economici con un forte investimento sui servizi, sull'innovazione organizzativa e sui progetti di sistema.

» La Camera di commercio dell'Emilia rafforza il sostegno al sistema economico locale. Nel corso del 2026 vengono messi a disposizione 7,5 milioni di euro di contributi diretti alle imprese (con i bandi), ai quali si aggiungono programmi, servizi e progetti di sistema della Cciao, che portano il valore totale degli interventi camerali a quasi 12 milioni. Si tratta di interventi e azioni per il tessuto economico: dai servizi digitali ai progetti territoriali, dall'internazionalizzazione alle rinnovabili.

Dopo il bando da un milione di euro per l'internazionalizzazione e quello da 1,2 milioni destinato ai soggetti impegnati nella promozione economica e nello sviluppo locale, Giunta e Consiglio hanno completato il quadro degli interventi che saranno progressivamente attivati con specifici bandi.

I bandi saranno pubblicati progressivamente sul sito della Camera di commercio dell'Emilia con tutte le informazioni, anche per iscriversi. Su www.emilia.camcom.it ad esempio è segnalato un webinar di lunedì 13 luglio su tre bandi in partenza nei prossimi giorni.

«Abbiamo scelto di accompagnare i contributi economici con un forte investimento sui servizi, sull'innovazione organizzativa e sui progetti di sistema - sottolinea il vicepresidente della Cciao Vittorio Dall'Aglio - perché oggi sostenere le imprese significa non soltanto finanziare investimenti, ma costruire condizioni più favorevoli alla competitività e allo sviluppo del territorio».

Le risorse saranno destinate in particolare a sostenere innovazione digitale, efficientamento energetico, competitività internazionale, commercio e turismo, accesso al credito, certificazioni Esg, nuova imprenditorialità e orientamento. L'investimento più consistente riguarda l'innovazione digitale, con 2 milioni di euro, seguiti da 1,5 milioni per l'efficientamento energetico. «Accanto ai bandi stiamo rafforzando strumenti di accompagnamento, consulenza specialistica, servizi evoluti e modelli d'intervento capaci di rendere più rapido ed efficace il rapporto tra imprese e Camera di commercio», prosegue Dall'Aglio.

Particolare attenzione è dedicata all'efficientamento energetico e alla sostenibilità, con un servizio di accompagnamento tecnico-operativo rivolto alle imprese interessate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer). Fra le ulteriori misure approvate rientrano un milione di euro per commercio e turismo, 500mila euro per certificazioni ambientali, etiche e sociali (Esg), 300mila euro per favorire l'accesso al credito attraverso i Confidi. Ci sono poi interventi e progetti realizzati in compartecipazione con soggetti pubblici e privati su attrattività e competitività.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisita Parma Fondimpresa, «Innovazione digitale e tecnologica»



» Si apre la possibilità di partecipare a Piani finanziati condivisi per la formazione dei lavoratori per le aziende aderenti a Fondimpresa impegnate nella realizzazione di un progetto strategico riconducibile ai temi dell'Innovazione tecnologica, che, grazie ai 20 milioni di euro stanziati dall'Avviso 3/2026 «Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo». L'avviso intende promuovere la candidatura di piani formativi inerenti a progetti o interventi di innovazione digitale e/o tecnologica che riguardano l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedano, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato. Finestra di presentazione delle domande di finanziamento: dalle 9 del 29 settembre fino ad esaurimento risorse. Le imprese interessate sono invitate a segnalare tempestivamente (e comunque entro il 31 luglio) a Cisita Parma eventuali fabbisogni e/o interessi. Cisita Parma, ente qualificato da Fondimpresa, è a disposizione per assistere le Aziende associate nella valutazione dell'Avviso, nell'analisi dei fabbisogni e nella presentazione del Piano formativo. Per approfondimenti le aziende possono contattare Cisita Parma attraverso il loro account di riferimento oppure rivolgersi direttamente a Marco Notari (notari@cisita.parma.it, telefono 0521-226540).

Banca Intesa Sanpaolo, accordo con Esa e Bei. Bercella alla presentazione Aerospaziale, 300 mln per le Pmi

» Intesa Sanpaolo, la Banca Europea per gli investimenti (Bei) e l'Agenzia Spaziale Europea (Esa) hanno sottoscritto un accordo biennale per sostenere le piccole e medie imprese della filiera italiana dell'aerospazio, tra le più strategiche e innovative dell'economia italiana ed europea. Grazie alla disponibilità di risorse europee e strumenti di garanzia dedicati, saranno attivati 300 milioni di euro di nuovi finanziamenti per gli investimenti delle Pmi di un'industria che nel 2025 ha generato un valore aggiunto stimato

Filiera

La banca è la prima in Europa ad avviare una collaborazione con Esa e Bei.

di circa 7 miliardi di euro e un export di 8 miliardi, l'1,2% del manifatturiero.

L'iniziativa e il settore aerospaziale riguardano anche l'Emilia-Romagna e il Parmense. Durante la presentazione a Torino, infatti, si è tenuta anche una tavola rotonda con le testimonianze di numerose imprese leader del settore. Massimo Bercella, ceo dell'azienda Bercella di Varano, è intervenuto assieme ad Andrea Romiti, founder e ceo di Apr, Nicoletta Regazzo, cfo di D-Orbit, Pietro Andronico, ceo e founder di Nur-

jana Technologies, e Viviana Baciagalupo, direttore generale di Intesa Sanpaolo Innovation Center.

Intesa Sanpaolo è l'unica banca italiana e la prima a livello europeo ad avviare una collaborazione con Bei ed Esa, attraverso il nuovo accordo sottoscritto dalla Divisione Banca dei Territori guidata da Stefano Barrese, con l'obiettivo di imprimere un impulso alla crescita delle Pmi del settore aerospaziale e ai loro processi di sviluppo internazionale.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bcc Iccrea seleziona idee innovative

900

Iscritti
La scorsa edizione ha coinvolto oltre 900 innovatori e 300 idee selezionate.

» È partita la quinta edizione del Bcc Innovation Festival, iniziativa finalizzata a individuare le migliori idee imprenditoriali nel campo dell'innovation technology e a facilitarne la crescita e il posizionamento sul mercato. La candidatura è gratuita e il termine per la presentazione delle domande è il 10 ottobre. Per partecipare al percorso si potranno raccogliere maggiori informazioni e avanzare le candidature sul sito di riferimento del progetto festival.bccinnovation.it.

Ai vincitori verranno erogati percorsi di crescita e di sviluppo verso il mercato (go-to-market) da incubatori e acceleratori sulla base delle loro esigenze, grazie anche ai partner che da anni accompagnano il progetto.